

Boltiere: primo consiglio comunale in videoconferenza

di Paolo Ghisleni - 24 Aprile 2020 - 7:49



Come già effettuato in altri comuni italiani, anche il **Comune di Boltiere** ha dovuto attivarsi per poter garantire in sicurezza lo svolgimento del Consiglio Comunale. A causa del diffondersi del "**Coronavirus**" sono stati vietati gli assembramenti di persone in spazi pubblici. Boltiere ha deciso, quindi, di effettuare il **Consiglio Comunale in videoconferenza** con tutti i membri del Consiglio presenti dalle proprie abitazioni.

In apertura del consiglio, il **sindaco Osvaldo Palazzini** ha effettuato due comunicati, uno riguardante la situazione Coronavirus, e l'altro riguardante l'approvazione del bilancio previsionale.

Con il primo comunicato si è voluto sottolineare la grande abnegazione della cittadinanza boltierese nel recepire le varie direttive governative che si sono susseguite in questi due mesi. Si sono ringraziati il **parroco, Don Luca, l'ATS e l'Ambito di Dalmine, la Conferenza dei Sindaci e la Protezione Civile** per il grande contributo dato in questo periodo così difficile. L'amministrazione comunale, mettendo in atto fin da subito comportamenti e decisioni rapide e concrete, ha cercato sempre di diffondere attraverso i canali a disposizione tutte le direttive governative, ministeriali e regionali che di giorno in giorno venivano inviate. La rapidità d'azione è stata la priorità in questa situazione per cercare di fermare nel migliore dei modi il diffondersi del contagio da **Covid-19**, oltre che per cercare di dare una risposta rapida alle esigenze della famiglie che stanno già sentendo la crisi economica scaturita dal virus. Come dimostra la veloce gestione dei buoni alimentari già assegnati.



Il secondo comunicato ha, invece, riguardato l'approvazione in consiglio del Bilancio di Previsione per il periodo 2020-2022. Documento risultante da un lavoro certosino partito lo scorso dicembre. Un bilancio che inizialmente presentava un disavanzo di ben 500.000 €. Valore che non ha colto di sorpresa l'attuale maggioranza boltierese, la quale più volte durante il mandato nei banchi di opposizione aveva denunciato l'inadeguatezza degli equilibri finanziari. Il Sindaco sintetizza quanto avvenuto in questa frase: "l'accertamento una tantum dei tributi non vincolati nelle entrate correnti calcolati per pareggiare le uscite vincolate della parte corrente".

Tutto ciò ad un risultato ingannevole oltre che ad un grave pericolo economico per l'ente.

Per questo motivo, già da quest'anno, si è reso necessario intervenire su tutti i capitoli di spesa. La quadratura è stata poi possibile soltanto aumentando di un punto per mille l'aliquota IRPEF, che passa dal 7×1000 all'8×1000, ed in ultima ratio con il taglio di tutte le indennità per Sindaco ed Assessori nel 2020. Un gesto senza precedenti. La bontà del bilancio di previsione è stata anche recepita da parte della minoranza, il gruppo Insieme per Boltiere ha infatti sostenuto l'operato e votato a favore.

Infine, il gesto lodevole da parte dei consiglieri di entrambe le minoranze che hanno deciso di devolvere i loro gettoni di presenza al conto corrente comunale dedicato alle famiglie che stanno subendo le conseguenze economiche del diffondersi del virus.

Pubblicazione effettuata con il contributo del Comune di Boltiere